

VIABILITÀ

Tempi e date per l'atteso appalto: il vicepresidente non ha dato alcuna certezza

Però sulla «Loppio-Busa» mancano le risposte

Nella sala gremita, per l'incontro con l'assessore Alessandro Olivi, sedevano molti imprenditori e artigiani dell'Alto Garda. Una platea che ha avuto modo di raccogliere preziose informazioni ma anche di porre domande dirette al vicepresidente della giunta provinciale. Domande che hanno spaziato su vari argomenti, ma nessuna riflessione riguardo l'economia locale è stata affrontata.

Né sulle situazioni critiche di alcune grosse aziende, né sull'annoso tema della viabilità, essenziale elemento di supporto non solo al turismo ma anche

all'intero sistema produttivo altogardesano. Tema che invece è stato sottoposto all'attenzione di Olivi dagli amministratori della Giunta comprensoriale e della Conferenza dei sindaci nella riunione nel tardo pomeriggio. Ed al quale il vicepresidente non ha tuttavia potuto dare nessuna risposta in merito allo stato in essere del bando di gara per l'assegnazione dell'appalto trentennale per la costruzione e gestione del collegamento viario tra l'Alto Garda e l'asse dell'Adige, ma solo rassicurare sulla volontà di farsi portavoce - in

seno alla Giunta provinciale - delle istanze di cittadini, amministratori e imprenditori, e sollecitare l'avanzamento dei lavori. Una promessa debole e scoraggiante, che rallenta il percorso strategico di pianificazione pensato in questi ultimi mesi dalla Comunità di valle per lo sviluppo economico - e quindi occupazionale - del territorio nei suoi diversi ambiti, dall'industria all'edilizia, dal turismo all'agricoltura, dal commercio all'artigianato, in linea con le richieste degli operatori. E quindi della gente. **P.M.**